

Verbale del consiglio direttivo del 24 luglio 2020

Il giorno 24 luglio 2020, alle ore 10,30, si è riunito per via telematica il Consiglio direttivo dell'Associazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Stato dei lavori per il Rapporto 2020;
2. Discussion papers sull'ABC;
3. Organizzazione di seminari;
4. Proposta di collaborazione dell'Agenzia per la coesione territoriale;
5. Finanziamento delle attività associative;
6. Varie ed eventuali

Sono presenti: Mario Sebastiani, Marco Spinedi, Giuseppe Mele, Francesco Munari, Agostino Nuzzolo, Paolo Guglielminetti, Agostino Cappelli, Marco Ponti, Pierluigi Coppola. Partecipa Chiara de Luca in qualità di segretaria del consiglio.

Assenti giustificati: Anna Donati, Alessandro Delpiano.

Assenti: Andrea Boitani, Pietro Spirito.

Constatata la presenza del numero legale dei componenti il presidente dà avvio ai lavori del consiglio.

1. Stato dei lavori per il Rapporto 2020-2021

I lavori di stesura del Rapporto stanno procedendo. Agostino Nuzzolo conferma che gli impatti del Covid non influenzeranno la stesura del testo, i cui contenuti prescindono dalla fase congiunturale che stiamo vivendo. Tuttavia, soprattutto per quanto riguarda alcuni settori come il trasporto delle merci, se ne dovrà tener conto a valle della stesura dello stesso per comprendere quali saranno gli effettivi impatti a lungo termine della pandemia.

Agostino Nuzzolo propone il coinvolgimento, tramite l'ing. Bellotti, dell'azienda Viasat, che sta collaborando con l'Università Tor Vergata, nella stesura di alcuni profili del Rapporto. Il consiglio demanda al proponente di accertare che la partecipazione di Viasat sia coerente con il principio di indipendenza di Sipotra.

Si fissa nel 30 ottobre 2020 la data per la consegna della prima bozza al direttivo.

2. Discussion papers sull'ABC

Il tema della valutazione degli investimenti è sempre estremamente attuale, ancor più oggi vista la necessità di approvare in tempi brevi il Recovery Plan che consentirà all'Italia di investire complessivamente 209 mld di euro provenienti dall'Europa e necessari per la ripartenza dell'economia italiana. I temi da affrontare sono diversi sia di natura metodologica che applicativa:

- metodologie valutative
- aspetti operativi: le gare ed il principio di rotazione; la gestione nell'emergenza.

Diversi sono i documenti da studiare per affrontare il tema seriamente ("Italia veloce. L'Italia resiliente progetta il futuro: nuove strategie per trasporti, logistica e infrastrutture", Programma Nazionale di riforma – Area prioritaria 5 Investimenti ed ambiente", Contratti di programma di RFI e Anas con i relativi aggiornamenti) e ciò richiede del tempo. Si propone pertanto di organizzare una call entro metà settembre per confrontarsi sulle tematiche e organizzare gruppi che affrontino i diversi temi. Giuseppe Mele si impegna a far girare una scaletta sulla base della quale organizzare la call.

Al momento si sono proposti sui temi metodologici: Agostino Nuzzolo, Marco Ponti, Giuseppe Mele, Marco Spinedi; sugli aspetti operativi: Agostino Cappelli, Giuseppe Mele, Francesco Munari.

3. Organizzazione di seminari

Per il 2020 erano stati programmati diversi seminari per confrontarsi con gli operatori sui temi trattati nel Rapporto 2019 sulle concessioni di infrastrutture di trasporto. A causa dell'emergenza sanitaria il programma delle attività 2020 ha subito diverse modifiche ma, compatibilmente con l'evoluzione della pandemia e con il supporto delle tecnologie, entro dicembre 2020 va confermato l'obiettivo di organizzare in presenza o, se ciò non fosse possibile, a distanza i seguenti seminari:

- Concessioni e porti: Genova 16 ottobre 2020;
- Concessioni ed aeroporti: Roma;
- Concessioni e ferrovie: Roma;
- Concessioni ed autostrade

4. Proposta di collaborazione dell'Agenzia per la coesione territoriale

L'Agenzia per la coesione territoriale (Dipartimento della PdCM) ha per le vie brevi richiesto la disponibilità di soci di Sipotra a collaborare a titolo gratuito alla raccolta dei dati territoriali di spesa pubblica, unificandoli per avere un quadro nazionale e fare l'analisi di impatto della spesa; per il momento viene chiesto di integrare i dati sulla spesa pubblica "diretta" con quelli relativi soprattutto agli investimenti realizzati da concessionari, la cui regia è comunque pubblica. In prospettiva l'Agenzia potrà eventualmente richiedere all'Associazione, previa selezione pubblica, di collaborare al progetto. Il direttivo accoglie con piacere la proposta lasciando ai singoli la possibilità di proporsi.

5. Finanziamento delle attività associative

Gli effetti della crisi economica si fanno sentire anche in Sipotra e si ritiene necessario rivedere le spese fisse cui è soggetta l'Associazione.

Questa la situazione finanziaria associativa:

- 2 soci sostenitori in regola (AdSP Genova e Ferrovie dello Stato)
- 1 socio sostenitore pubblico in regola (Città metropolitana di Bologna)
- 132 soci ordinari di cui:
 - 70 in regola
 - 21 devono versare il 2020
 - 15 devono versare il 2019 e 2020
 - 14 devono versare il 2018, 2019 e 2020
 - 7 devono versare il 2017, 2018, 2019 e 2020

Data l'attuale fase gli soci sostenitori (Assaeroporti, SAVE, Levorato Marcevaggi) non sono ancora stati invitati a rinnovare l'iscrizione.

In conseguenza di quanto sopra, al 24.07.2020 le uscite sono state pari a 36.455 euro e le entrate di 20.995 euro. Pertanto, tenuto conto del residuo di cassa, alla data indicata la disponibilità è di 18.768 euro, con una previsione di spesa per la restante parte dell'anno di 8.000 euro.

Come da statuto (art. 5 comma 6 "*I soci non in regola con il versamento della quota associativa per due anni consecutivi vengono esclusi dalla partecipazione all'Assemblea, con conseguente perdita dell'esercizio del diritto di voto. Costatato quanto al precedente periodo, il Presidente dell'associazione invita, anche con posta elettronica, il socio inadempiente a regolarizzare la sua posizione. Trascorsi sessanta giorni da tale invito, ove*

il socio non abbia provveduto al versamento degli arretrati o a presentare le proprie dimissioni, il Consiglio direttivo, di diritto, ne dichiara la decadenza. Resta comunque fermo il diritto dell'associazione di riscuotere gli importi non versati, se ritenuto necessario agendo anche per via legale") è stato inviato ai soci non in regola con i versamenti per più di due anni consecutivi la richiesta di regolarizzazione, senza aver ricevuto risposta alcuna nei sessanta giorni successivi all'invio.

Tenuto conto di quanto sopra il Direttivo delega il Presidente a comunicare a quanti si trovano nella condizione sopra riportata che, senza necessità di ulteriori deliberazioni del Direttivo, saranno a tutti gli effetti considerati decaduti dall'appartenenza all'Associazione qualora non regolarizzino la propria posizione entro 30 giorni dalla comunicazione.

Null'altro essendovi da deliberare la riunione si conclude alle ore 12,30.

Roma, 24 luglio 2020

Il Presidente

